

Roma, 2 marzo 2023

All'Onorevole Emanuele **PRISCO**
Sottosegretario all'Interno

e, per conoscenza

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del CNVVF
Ing. Guido **PARISI**

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio RR.SS.
Dott.sa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Servizio Sanitario C.N.VV.F.-Criticità e proposte.

Egregio Sig. Sottosegretario,

in data 9 febbraio 2023 la Scrivente aveva inviato all'Amministrazione una nota riferita all'oggetto con la piena convinzione che fosse condivisa la necessità di affrontare in modo complessivo l'organizzazione attuale del Servizio Sanitario del C.N.VV.F.

Nella nota che ad ogni buon fine si allega, avevamo evidenziato come il sistema di tutele della salute e della sicurezza dei Vigili del Fuoco, non rispondesse da tempo alle esigenze di un'attività specifica e complessa come quella svolta dal Corpo, mettendo in luce nelle nostre valutazioni, anche le distanze siderali che vi sono con gli altri Corpi dello Stato, per esempio, nelle tutele della salute in ambito psicologico, nel numero di medici e infermieri dedicati oltre che delle carenze infrastrutturali del Servizio Sanitario.

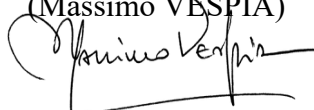
La nostra nota si rivolgeva all'Amministrazione convinti che la stessa valutasse altrettanto indispensabile avviare un confronto serrato e complessivo con le Parti sindacali, per affrontare una riorganizzazione del Servizio Sanitario del Corpo non più rinviabile.

Invece e con rammarico, abbiamo ricevuto dall'Amministrazione in data 28 febbraio 2023, una nota in risposta alla nostra, che tradisce le speranze riposte, in quanto con poche e sbrigative righe, ci veniva risposto in modo assolutamente inadeguato alle più alte proposte e analisi da noi rappresentate in merito al Servizio in questione.

Infatti, la Scrivente è nelle condizioni di portare alla Sua cortese attenzione, vista la sordità manifestata dall'Amministrazione, una proposta di un progetto complessivo moderno e avanzato nell'organizzazione futura del Servizio Sanitario del C.N.VV.F. che proprio per la sua portata innovativa crediamo potrà, nel medio e lungo termine, raccogliere nel suo svilupparsi, sia le esigenze sanitarie del personale che quelle del servizio istituzionale prestato dal Corpo.

Premesso quanto sopra, Le chiediamo di valutare la calendarizzazione di un incontro specifico per aprire una discussione sul tema in oggetto.

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)



Roma, 09 gennaio 2023

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo Nazionale
Vigili del Fuoco
Ing. Guido **PARISI**

e p.c. All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Riorganizzazione del Servizio Sanitario del CNVVF. Richiesta incontro.

Egregi,

è noto come la Scrivente in più occasioni abbia manifestato una forte sensibilità nei confronti dei molti aspetti collegati alla salute e alla sicurezza del personale del Corpo.

Con le nostre frequenti note anche in relazione all'attività di studio e ricerca dell'Osservatorio Bilaterale per la Salute e la Sicurezza dei Vigili del fuoco, abbiamo richiesto all'Amministrazione di progettare un intervento strutturato al fine di individuare tutti gli elementi utili ad ottenere una maggior tutela della salute per i Vigili del Fuoco.

In tal senso si incardinano gli interventi della Scrivente con cui chiedevamo una specifica indagine, che andasse oltre alle valutazioni annuali sulle cause degli infortuni sul lavoro, avviando un'attività mirata con relativa raccolta dei dati sul territorio nazionale, per definire un quadro preciso delle più frequenti patologie sofferte dal personale in servizio e in quiescenza, collegabili con le cause per decesso del personale stesso.

A fronte di questa nostra sollecitazione ad un "*cambio di passo*" dell'Amministrazione che consentisse al Corpo Nazionale di adeguarsi a standard già presenti in altri Corpi dello Stato quando si tratta di salute e tutela sanitaria del personale, abbiamo riscontrato invece una poca sensibilità dei vertici politici e tecnici del Corpo. Testimonianza di questa scarsa attenzione sono i ritardi accumulati nell'assunzione dei Vice Direttori Sanitari e degli Ispettori Sanitari di cui non è stato nemmeno bandito il concorso a fronte del regolamento approvato da mesi.

Per tale motivo e per la profonda sensibilità culturale che denota questo Sindacato quando si trattano questioni così importanti, dobbiamo insistere nel sollecitare l'Amministrazione affinché si possa avviare in tempi brevissimi un confronto serrato tra le Parti che abbia come presupposto condiviso l'istituzione nel Corpo di una specifica Direzione Centrale Sanitaria.

Una struttura centrale ma con una sua articolazione territoriale e che incardini al proprio interno i ruoli del medico, dell'infermiere e dello psicologo. Per questa ultima figura evidenziamo il ritardo e la distanza abissale del CNVVF rispetto a tutti gli altri Corpi dello Stato che sono stati da sempre più lungimiranti nel prevedere quel supporto psicologico collegato alla specifica attività istituzionale per la tutela e il benessere psico-fisico del personale.

L'esigenza di aprire una discussione che si concluda con scelte concrete da attuarsi anche in più fasi, nasce dalla necessità di ottenere un progetto complessivo di riorganizzazione dell'attuale Servizio Sanitario da inserire in occasione delle prossime modifiche ordinamentali. Per tale motivo, chiediamo ai programmi un primo incontro che permetta di conoscere l'orientamento dell'Amministrazione sulla questione in oggetto.

Ricordiamo a tal proposito che il recente C.C.N.L. 2019-2021 prevede nel suo articolato, l'attivazione di uno spazio di confronto e di partecipazione sindacale, come l'Organismo paritetico per l'innovazione più volte sollecitato dalla Scrivente e ancora non insediato per l'atteggiamento dilatorio assunto dall'Amministrazione.

In considerazione dell'importanza dell'argomento si resta in attesa di un'urgente convocazione dell'incontro.

Distinti Saluti.

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)

